



NAPOLI NOBILISSIMA

Isabella Valente

ABSTRACT

Sulle ali del Simbolismo. Di alcune opere dello scultore Luigi de Luca (1855-1938)

Nell'epoca in cui il realismo integrale avviato da Achille d'Orsi entra in crisi, s'impone sulla scena napoletana lo scultore Luigi de Luca (1855-1938), interprete di una nuova tendenza al classicismo. Si trattava di una nuova 'idea del bello', che riusciva a coniugare il verismo a composizioni di tono classico o barocco, con veri e propri rimandi a capolavori dei secoli precedenti. Tale scultura si andava a immettere nella scia del simbolismo e del modernismo, diffusi dalle tendenze estetizzanti europee a partire dalla fine degli anni Ottanta del secolo XIX. Gli scultori simbolisti s'ispiravano ai temi della letteratura contemporanea e del dramma teatrale. Luigi de Luca, scultore dimenticato dagli studi e recuperato soltanto in tempi recenti, può essere ascritto fra questi artisti simbolisti che, nati all'insegna del realismo, avevano poi scelto la via di un classicismo modernista. La parabola di de Luca, professore di scultura alle Accademia di Belle Arti di Napoli e di Urbino, autore di monumenti e opere sacre, è qui sintetizzata attraverso la disamina di alcune opere simboliste degli anni Novanta, senza dimenticare gli esordi realisti e due sculture sacre della piena maturità appartenenti al Tesoro di San Gennaro di Napoli.

On the Wings of Symbolism: Some Works by Sculptor Luigi de Luca (1855-1938)

In the era when the integral realism of Achille d'Orsi came into crisis, the sculptor Luigi de Luca (1855-1938) entered onto the Neapolitan scene, an interpreter of a new tendency towards classicism. This involved a new 'idea of the beautiful', which was able to combine the 'verismo' of classical or baroque composition with real references to the masterpieces of previous centuries. This sculpture was able to impose itself in the wake of the symbolism and modernism disseminated by European aesthetic tendencies from the late eighteen-eighties. The symbolist sculptors were inspired by the themes of contemporary literature and theatrical drama. Luigi de Luca, a sculptor who has been passed over in art scholarship and only recovered in recent times, can be considered among these symbolist artists who, although starting out as realists, chose the path of modern classicism. The career of de Luca, professor of sculpture at the Academy of Fine Arts of Naples and Urbino, author of monuments and sacred works, is here summarized through the examination of some symbolist works of the 1890s, without forgetting his early works in realism and two sacred sculptures from a later period held in the Treasury of San Gennaro of Naples.